

Controprogetto del Municipio di Porza all'iniziativa popolare "Manteniamo la scuola al centro del villaggio"

AL

CONSIGLIO COMUNALE

6948 PORZA

6948 Porza, 15 novembre 2012

Gentili Signore, Egregi Signori Presidente e Consiglieri,

L'iniziativa popolare chiede:

- 1. che sia confermata l'unicità della sede scolastica SI e SE di Trida;**
- 2. che questa sia riattata e ampliata in modo da consentire che tutte le attività scolastiche SI e SE (incluse le attività ginniche) siano svolte in quella ubicazione;**
- 3. che queste strutture siano realizzate sui sedimi di cui i mappali n. 133 e 539 RFD Porza;**
- 4. che il Municipio, nei tempi più stretti, si attivi per predisporre la realizzazione di queste opere.**

Considerazioni del Municipio

L'attuale stabile di Via Trida, edificato nel 1976, denota i primi sintomi di una struttura pensata e progettata secondo gli standard degli anni '70 e quindi non è più conforme alle più ambiziose esigenze di una scuola moderna.

In passato a varie riprese il Municipio di Porza ha valutato l'ipotesi di modificare e/o ampliare le attuali strutture. L'ultima in ordine di tempo risale al 2010 quando l'Esecutivo ha lanciato un concorso d'idee chiedendo a quattro studi d'architettura di elaborare un piano d'intervento e una valutazione di massima dei costi riferiti a tre varianti ben distinte:

- a) ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi attuali di Trida
- b) aggiunta di nuovi volumi per aule speciali
- c) edificazione di una nuova palestra.

In estrema sintesi, i risultati emersi da tali studi hanno messo in evidenza che la ristrutturazione degli attuali spazi avrebbe un costo stimato tra i 3 e i 5 milioni di franchi mentre l'aggiunta di nuovi volumi e di una palestra aumenterebbe la spesa di ulteriori 3-5 milioni di franchi. In totale quindi un impegno finanziario che si situerebbe tra i 6 e i 10 milioni di franchi, a dipendenza delle stime e delle scelte.

Altre osservazioni hanno mostrato la criticità della sede di Trida per quel che riguarda l'inserimento a PR, in particolare per le seguenti infrastrutture e situazioni:

- di un corpo palestra;
- per i problemi di traffico e di mobilità all'interno del nucleo di Porza;
- per la durata e le modalità dei lavori edili durante i mesi scolastici.

In particolare, l'eventuale ampliamento della sede scolastica dovrebbe essere preceduto da una variante di Piano regolatore (PR). Oltre al problema del traffico generato dal centro scolastico e dalla palestra anche fuori dai normali orari diurni, vi sono incognite anche riguardo ai parametri edificatori, soprattutto in relazione all'altezza dei nuovi edifici e alla lunghezza delle facciate. L'inserimento di nuovi fabbricati a grandi dimensioni in un comparto già densamente edificato, pone quindi più di un interrogativo.

Inoltre, non va neppure sottovalutato l'aspetto della durata e delle norme operative dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento. Si stima che nel caso di una ristrutturazione totale con ampliamento palestra i lavori dureranno dai 3 ai 5 anni. Docenti e allievi quindi saranno confrontati con notevoli rumori e disagi di cantiere, oppure dovranno "accomodarsi" in soluzioni di ripiego, (vedi baracche provvisorie).

Alla luce di queste valutazioni e del rapporto del nostro Ufficio tecnico (UT) del 24.01.2012, il quale comunque ha osservato che **"lo stabile è ancora in discreto stato"**, il Municipio ha deciso nella scorsa Legislatura di compiere gli interventi più urgenti, procrastinando la decisione sul futuro di Trida.

Infatti, il Messaggio municipale no.02/2012, con la richiesta al Consiglio comunale del 26.03.2012 di un credito quadro di CHF 500'000.-- per interventi urgenti di mantenimento delle strutture tecniche e formazione di nuovi locali disponibili nei vani occupati dai magazzini comunali, si poneva al di sopra del discorso politico relativo alla decisione di fondo sulla destinazione futura degli spazi scolastici della Scuola dell'infanzia (SI) e della Scuola elementare (SE) di Porza.

Nel frattempo durante la pausa scolastica estiva sono stati sostituiti tutti i serramenti in PVC ad alto isolamento termico, mentre i lavori di trasferimento del magazzino comunale nel nuovo stabile di Risciago e la trasformazione dei suddetti locali a scopo educativo stanno procedendo secondo i tempi stabiliti. La strategia del Municipio adottata fin qui è stata quindi pragmatica e lungimirante, scevra da ideologie preconcepite.

Le esigenze e le necessità della scuola moderna evolvono nel tempo, richiedendo una costante valutazione di che cosa è indispensabile (**"must have"**), che cosa è auspicabile (**"nice to have"**) e i costi di realizzazione (supportabilità economica-finanziaria).

Riguardo all'iniziativa popolare in oggetto il Municipio ritiene che la stessa sia da respingere perché incoerente e inattuabile. Se si ritiene che l'aggiunta di nuovi spazi scolastici e di una palestra siano indispensabili, allora è nostra opinione che l'attuale sede di Trida, a parità teorica di costi, non sia adatta per i suddetti motivi pianificatori e logistici.

Il Municipio di Porza ritiene che gli spazi attuali (compresi quelli in esecuzione nell'ex-magazzino comunale) siano sufficienti in prospettiva futura e quindi gli interventi di ristrutturazione debbano limitarsi allo stabile attuale di Trida.

Se invece si desidera offrire alla popolazione una palestra e ulteriori spazi sportivi/ricreativi, allora sarà necessario pianificare una nuova struttura e l'unica possibilità è la zona di Risciago. A questo scopo è stato commissionato allo Studio Planidea SA di Canobbio un piano d'indirizzo che presenta delle scelte pianificatorie, i contenuti, il dimensionamento e la posizione di un centro sportivo/ricreativo nonché il programma di realizzazione con relativi costi.

E' un progetto che potrà essere realizzato interamente nel suo complesso oppure a tappe, a dipendenza delle scelte strategiche e del carico finanziario che il Comune di Porza vorrà e potrà assumere in futuro.

In conclusione, il Municipio di Porza propone il seguente controprogetto e invita pertanto il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1) **Ristrutturazione graduale dello stabile attuale di Trida senza aggiunta di nuovi spazi né della palestra.**
- 2) **Pianificazione e realizzazione a Risciago di un nuovo centro sportivo/ricreativo con palestra.**
- 3) **Pianificazione di spazi a Risciago contestualmente alla pianificazione di cui al punto 2, atti ad accogliere a lungo termine un nuovo Istituto scolastico, o parte di esso, dimensionato secondo le future necessità.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Franco Citterio

Il Segretario:
Walter De Vecchi

Allegato: planimetria

Va per esame e rapporto:

	Commissione della gestione
	Commissione dell'edilizia
X	Commissione delle petizioni